

Spettabile redazione di LuinoNotizie,

negli ultimi mesi abbiamo assistito all'abbattimento di diversi alberi nelle vie del nostro paese, Cuveglio. Come i 14 tigli di fronte alla farmacia sulla statale che attraversa il paese, quelli di via Aldo Moro, hanno rifatto il posteggio delle poste e hanno abbattuto l'unico albero presente, hanno abbattuto due poderosi tigli di Piazza Mercato e al loro posto è stato messo asfalto e una catenella, hanno rifatto i marciapiedi di via Volta e già che c'erano hanno asfaltato un'aiola di 20 mq. Una progressione scioccante, che ha amareggiato molti cittadini. Poi senza un perché. Si sono sentite voci che erano ammalate, ma non si è mai visto una perizia. Poi se una pianta è ammalata, ed è un pericolo, si abbatte quella, non tutta la fila!

Adesso l'amministrazione Paglia vuole riqualificare Piazza Mercato, tenendo il posteggio, che poi il giovedì è occupato dal mercato e mettendo qua e là panchine, un po' di prato, un mosaico ma con l'abbattimento delle storiche piante presenti. Dal disegno non si capisce se vengono abbattute tutte o "solo" 7, perché dal progetto non definitivo che è girato in rete, questo non è chiaro.

Tenendo presente che sono state già abbattute tre piante in Piazza Mercato, ne rimangono adesso solo 12. Io non entro in merito alla riqualificazione della piazza, anche se spendere € 800.000 mi sembrano esagerati, di cui € 300.000 rimarranno a carico della cittadinanza, per una piazza che è un posteggio e che rimarrà sostanzialmente un posteggio, però pretendiamo che questi ultimi tigli non vengano abbattuti! Piazza Mercato è da sempre stato il biglietto da visita di Cuveglio e ha sempre avuto queste splendide piante. E' ancora una piazza fresca e ombreggiata ed magnifico stare all'ombra delle piante nei giorni caldi.

In questi ultimi mesi sui social si continuava a dire che bisogna fare qualcosa e visto che qualcuno doveva cominciare, ho cominciato io. Ho fissato solo un incontro in Piazza Mercato per domenica 22 alle 17, sperando che venga molta gente. Dopo coi più attivi faremo un piccolo gruppo di lavoro e decideremo i passi successivi. I tempi sono stretti, ma credo che questa sia la modalità corretta.

Dobbiamo fare un movimento di opinione indipendente lontano dalla politica locale e dalle realtà già esistenti, e portare avanti le nostre istanze. Purtroppo tra maggioranza e opposizione c'è un muro contro muro, e penso che solo un movimento di cittadino che parta dal basso, indipendente, possa cambiare le cose e possa diventare un interlocutore valido in questo momento storico.

Cuveglio la vorrei più verde, com'era in passato. Ho dei ricordi incredibili di quand'ero piccolo. Cuveglio era bellissima, con molti più prati. I prati sono quasi tutti spariti, ma gli alberi rimanevano, almeno fino adesso. La cosa sconcertante, per esempio, è che dopo l'abbattimento dei 14 tigli di fronte alla farmacia, non hanno pensato di posizionare degli alberi più "contenuti" visto che la larghezza del marciapiede è notevole, come per esempio hanno fatto a Cuvio, con marciapiedi più stretti. Adesso c'è solo una lunga striscia di asfalto e con il caldo di questi giorni è veramente fastidioso e soffocante camminarci sopra.

Poi bisogna considerare che la temperatura media del nostro territorio è aumentata di circa 3,5 °C in sessant'anni. Non ci sono più gli inverni di una volta, nevica pochissimo, i periodi di siccità aumentano, e le ondate di calore sono sempre più intense e frequenti. Infatti non è pensabile che un'amministrazione non pensi a intraprendere strategie a favore dei propri cittadini per mitigare le conseguenze più estreme delle ondate di calore, visto l'aggravarsi della crisi climatica.

I politici devono avere una visione ampia, a lungo termine e devono aumentare le capacità d'adattamento del proprio territorio a climi che saranno sempre più estremi.

E uno dei sistemi più efficaci e semplici è di piantare alberi per evitare le isole di calore. Qui invece si abbattano i nostri magnifici alberi e hanno asfaltato un'aiuola. Ed è per questo che è importante che a Cuveglio i cittadini si organizzino e prendano in mano il destino del proprio paese, influenzando le scelte della politica e penso che alla fine il buon senso e la bellezza trionferanno.

Cuveglio, 20/5/2022